



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 74

DEL 28 APRILE 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tasso, in Comune di Scanno (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con D.P.R. n. 3354/5486 del 19.06.1951 – Impianto di Scanno. **Codice univoco: AQ/D/1470.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n.241 e successive modifiche;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTE le LL.RR. nn. 72/1998, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011 e s.m.i.;

VISTO il capo IV della L.R. 17.04.2003, n. 7, contenente le “Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. 112/1998”;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. n. 3/2007, recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

VISTO l’art. 46 del citato Decreto n. 3/Reg./2007;

PREMESSO CHE con Determina Direttoriale n. DC/25 del 12.02.2010 l’Enel Green Power S.p.A. è stata riconosciuta titolare di una derivazione d’acqua ad uso idroelettrico dal fiume Tasso concessa con D.P.R. n. 3354/5486 del 19.06.1951 e regolata dal Disciplinare n. 5376 del 07.10.1950;

VISTA la nota prot. n.335966 del 29.11.2019 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L’Aquila ha trasmesso a questo Dipartimento la nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 della Società Enel Green Power S.p.A., relativa alla richiesta del nulla-osta al cambio di titolarità in favore della “Enel Green Power Italia s.r.l.”;

PRESO ATTO della nota prot. n.25114 del 04.10.2019 con la quale la Società Enel Green Power S.p.A., a seguito dell’operazione di scissione parziale nell’ambito del gruppo ENEL, in una Società di nuova costituzione, ha chiesto il nulla-osta per il cambio di titolarità delle concessioni di derivazione ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, a favore della “Enel Green Power Italia s.r.l.”, fermi restando in capo alla nuova

Società gli obblighi incombenti su Enel Green Power SPA;

VISTA la nota Direttoriale prot. n. 349597 del 12.12.2019 con la quale è stato rilasciato il nulla-osta al cambio della titolarità delle concessioni di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, dalla Ditta “Enel Green Power S.p.A.” alla Ditta “Enel Green Power Italia s.r.l.”, ai sensi dell’art. 46 comma 1 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007;

PRESO ATTO della nota prot. n.105 del 20.12.2019 con la quale l’Enel Green Power Italia s.r.l., premesso:

- che in data 16 settembre 2019 è stata costituita la società Enel Green Power Italia S.r.l.;
- e che in successiva data 19 dicembre 2019 è stata stipulata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. in favore di Enel Green Power Italia S.r.l., con atto del notaio Atlante di Roma, Racc. n. 30932 Rep. n.60397 del 19.12.2019, con effetti dal 1° gennaio 2020,

ha chiesto al Servizio Genio Civile L’Aquila di subentrare alla società Enel Green Power S.p.a. nella titolarità delle concessioni relative alle derivazioni d’acqua a scopo idroelettrico delle Centrali, tra cui quella in oggetto, specificando che *“Enel Green Power Italia s.r.l. è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A., e alla stessa sono state attribuite, tra l’altro, tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all’ambito idroelettrico e, pertanto, in virtù dell’operazione di scissione sopra richiamata, la scrivente società subentra ad Enel Green Power S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest’ultima, e dichiara di avere la piena disponibilità tecnico-organizzativa ed economica per operare ed esercitare professionalmente ed esattamente le concessioni idroelettriche in oggetto”*;

VISTA la nota prot. n. 65139 del 04.03.2020 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L’Aquila, visto l’atto di scissione parziale della Società Enel Green Power S.p.A. a favore della Società Beneficiaria Enel Green Power Italia S.r.l., registrato a Roma 5 in data 20/12/2019 con n.16543, ai sensi dell’art.46, co.3 del Decreto n.3/Reg./2007, ha ritenuto legittima l’istanza della Società Enel Green Power S.p.A. relativa al cambio di titolarità delle concessioni di derivazione d’acqua pubblica a favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

RICHIAMATO il comma 4 dell’art. 46 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 che dispone *“le utenze passano da un titolare all’altro con l’onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti”*;

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di modifica della titolarità della concessione di cui alle premesse, in favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

DETERMINA

1. Che la Società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Tasso per l’impianto di Scanno, assentita con D.P.R. n. 3354/5486 del 19.06.1951 e regolata dal Disciplinare n. 5376 del 07.10.1950 e già riconosciuta ad Enel Green Power S.p.A. con Determina Direttoriale n.DC/25 del 12.02.2010, subordinatamente:
 - all’esatta osservanza e nel pieno rispetto degli obblighi dettagliati nel Disciplinare che regola la concessione, nonché delle norme del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive disposizioni e di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime;
 - al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi nonché i canoni dovuti in dipendenza della sopraindicata derivazione da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;

2. I Dirigenti del Servizio Genio Civile L’Aquila e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ai sensi dell’art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, ciascuno per le proprie competenze, all’esecuzione del presente provvedimento.

3. Di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara
F.to digitalmente

L'Estensore
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
dott. Luca Valente
F.to digitalmente

